

**DETERMINAZIONE n. 6 del 19 gennaio 2021**  
**Direzione**

**Oggetto:** Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – Modifica alle “Disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi” di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 29 gennaio 2019

## IL DIRETTORE

### Visti:

- la L.R. 23/12/2011 n. 23, recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”, che con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato l’Ing. Vito Belladonna quale Direttore di Atersir per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000, “T.U. sull’ordinamento degli EE.LL.”, ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;

### visti, inoltre:

- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014”;
- la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno;
- la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”;
- l’Accordo di Programma finalizzato al finanziamento di interventi del servizio idrico integrato tramite contributi provenienti dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” sottoscritto in data 26 luglio 2018 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), la Regione Emilia-Romagna ed ATERSIR;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 29 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le Linee guida “Disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi” rivolte agli Enti gestori del Servizio Idrico Integrato (SII) dei diversi ambiti territoriali coinvolti nell’attuazione degli interventi finanziati o cofinanziati tramite le risorse FSC 2014-2020;

**richiamato**, in particolare, il punto 2. del dispositivo della suddetta deliberazione, con la quale il Consiglio d’Ambito dà mandato al Direttore di Atersir di apportare eventuali modifiche ed integrazioni al documento approvato con il medesimo atto, per adeguarlo, ove necessario, alle prescrizioni del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, che erano in corso di emanazione da parte del Ministero competente;

**viste** le “Linee Guida per il Beneficiario” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, acquisite agli atti dell’Agenzia con prot. PG/AT/0003024 del 08/05/2019, e successiva nuova versione approvata con Decreto Dirigenziale n. 143 del 30/09/2020 (versione di settembre 2020 - Allegato A al SIGECO), che dettano le regole per il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo dell’attuazione degli interventi ammessi a finanziamento;

**preso atto** che:

- al punto 7 delle suddette Linee Guida è prevista la possibilità di anticipare al Beneficiario/Soggetto Attuatore il 10% dell'importo assegnato per singolo intervento, allorquando gli interventi siano stati caricati nella Banca Dati Unitaria (BDU), gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- al punto 5 delle Linee Guida in caso di anticipazione del 10% dell'importo assegnato non è richiesta alcuna attività di compilazione di check list di controllo;

**considerato** che, a seguito del caricamento delle schede degli interventi nella Banca Dati Unitaria (BDU), l'Agenzia ha richiesto al MEF l'anticipo del 10% del finanziamento in argomento, pari a 2 milioni di euro complessivi, al fine di sostenere gli enti gestori nella realizzazione degli interventi di cui trattasi, somma che è stata accertata e impegnata in bilancio, come da determinazione n. 185 del 15 novembre 2019;

**rilevato** che nelle Linee Guida approvate con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 29 gennaio 2019, al punto 8 (Modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo), viene definito che saranno riconosciute ai gestori del SII di cui all'Accordo di Programma citato unicamente le spese risultanti dalla configurazione progettuale post-gara e che il contributo sarà erogato a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e giustificate da idonea documentazione, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo dei Fondi FSC;

**ritenuto** opportuno adeguare le suddette Linee Guida a quelle ministeriali, prevedendo la possibilità di anticipare ai gestori, quali Soggetti Attuatori, il 10% dell'importo assegnato per singolo intervento e di integrare, pertanto, il punto 8 (Modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo) così come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

#### **D E T E R M I N A**

1. di adeguare il documento approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 29 gennaio 2019 recante "Disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi" alle Linee Guida del Beneficiario degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato (SII) emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, integrando il punto 8 come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Direttore  
Ing. Vito Belladonna  
*(documento firmato digitalmente)*

## ALLEGATO A

### FSC 2014-2020 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

#### “DISPOSIZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE, LA REALIZZAZIONE, LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI”

(CAMB/2019/5 del 29 gennaio 2019)

### 8. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

*«Prevvia richiesta motivata da parte del gestore, sarà possibile anticipare il 10% dell'importo assegnato per singolo intervento, indipendentemente dallo stato della progettazione e/o dell'avanzamento dei lavori, purchè inserito nella Banca Dati Unitaria (BDU), gestita dal MEF-RGS-IGRUE.*

Ai fini dell'erogazione del contributo, in fase di rendicontazione delle spese sostenute, saranno riconosciute unicamente le tipologie di spesa ammissibili e riferite al progetto finanziato, che dovranno risultare dalla configurazione progettuale post-gara.

Il contributo, *al netto dell'eventuale anticipo del 10% riconosciuto*, sarà erogato a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e giustificate da idonea documentazione, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo dei Fondi FSC, secondo le seguenti modalità.

#### **Per gli interventi di importo inferiore o uguale a 300.000 euro:**

- la liquidazione avverrà alla conclusione degli interventi;

#### **Per gli interventi di importo superiore a 300.000 euro:**

- una prima liquidazione potrà avvenire nella fase post – gara. In tale occasione, si provvederà ad una liquidazione massima del 10% del contributo stabilito limitatamente alle spese sostenute dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista dalle presenti disposizioni;
- una seconda liquidazione intermedia del contributo potrà avvenire in relazione al raggiungimento almeno del 50% e non oltre l'85% di avanzamento tecnico delle attività di progetto realizzate, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista dalle presenti disposizioni;
- il saldo del contributo è calcolato quale differenza tra l'ammontare del contributo concesso e l'ammontare degli acconti liquidati in precedenza. Il saldo verrà liquidato ad ultimazione di ciascun intervento ammesso a finanziamento anche se suddiviso in lotti o costituito da più interventi, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista dalle presenti disposizioni.

In via eccezionale potranno essere effettuati SAL intermedi anche su progetti di importo complessivo inferiore a 300.000 euro. Tali eventualità saranno valutate caso per caso da ATERSIR previa richiesta del gestore adeguatamente motivata. [...] »